

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Scido (RC), relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno **2011**"; sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data **15/12/2011**.

### 1. Contenuti e motivazioni delle scelte negoziali

Visti gli indirizzi della Giunta Comunale con deliberazione G.M. n. 79 del 17/11/2011, per la gestione del confronto negoziale, finalizzato agli istituti del trattamento economico per l'anno **2011**, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale, anche considerato quanto previsto dal recente rinnovo contrattuale per il personale non dirigente del comparto regioni e Autonomie locali, per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2008-2009, di cui al relativo CCNL, sottoscritto definitivamente in data 31/07/2009.

La direttiva così recitava testualmente:

1. per l'anno **2011**, sono previste le seguenti risorse variabili:

a) € **2.000,00** compensi per il 15° censimento della popolazione e delle abitazioni;

b) € **9.446,37** riferite ai compensi legati all'attività di progettazione art. 92 del D.Lgs n. 163/2006;

2. le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.02.2004, come integrate con l'art. 4, comma 1, del CCNL 09.05.2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 (avendo, come sopra detto, verificato il rispetto dei parametri e delle condizioni stabilite, in merito, da leggi e contratti), nonché le risorse di cui all'art. 32, comma 1° del medesimo CCNL 22.01.2004 (da impiegarsi alle condizioni e per le finalità ivi tassativamente previste), saranno prioritariamente destinate a finanziare gli istituti delle progressioni orizzontali; all'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite con i precedenti accordi decentrati, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale.

Per la parte restante, tali risorse dovranno essere ripartite, in modo equilibrato ed efficace - ai fini della selettiva valorizzazione delle professionalità e degli apporti individuali, in vista della completa realizzazione del programma di governo - tra le modalità di impiego aventi carattere stabile e gli utilizzi di natura variabile di cui al precedente punto 1.

Si ritiene che la preintesa sottoscritta dalle parti risulti rigorosamente coerente con le direttive impartite dall'organo di direzione politica, per tutti gli aspetti oggetto dell'accordo.

Per gli importi a carattere stabile di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, si prevede, ovviamente, la conferma degli impieghi già concordati con i precedenti contratti decentrati, relativi agli istituti delle progressioni orizzontali (attuati senza che si siano mai verificati passaggi generalizzati o automatici di dipendenti), oltre che dell'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate).

La quota restante di dette risorse, sempre secondo gli indirizzi della Giunta, è finalizzata alla conferma e al consolidamento delle scelte organizzative funzionali all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, già definite con la contrattazione decentrata degli anni precedenti, nonché al finanziamento degli specifici e selettivi progetti di sviluppo le cui caratteristiche e procedure sono state appena sopra descritte.

## 2. La determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate, il loro utilizzo e la Copertura finanziaria, per l'anno 2011

Per quanto concerne la quantificazione delle risorse cosiddette "storiche", si è proceduto al calcolo del fondo per come previsto dalla normativa vigente in materia. Tali contenuti, al fine di agevolare la funzione di controllo del Revisore dei conti, vengono riproposti letteralmente, per come stabilito nell'allegato A.

Si ritiene opportuno evidenziare e ribadire come, anche per l'anno **2011** parte delle risorse aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, nonché al finanziamento di selettivi progetti di sviluppo, con le caratteristiche già dettagliatamente descritte al precedente punto 1, escludendo, in assoluto, erogazioni generalizzate o indifferenziate tra i dipendenti.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno **2011**, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'allegato all'ipotesi d'accordo, in € **29.329,39**, a tale somma vengono sottratti € **5.851,36** per PEO e € **3.927,96** per indennità di comparto, pertanto il fondo per l'anno **2011** risulta di € **19.550,07**.

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno **2011**, sono definiti nell'allegato all'ipotesi di accordo.

Essi riguardano:

- la spesa prevista per progressioni orizzontali, calcolata, nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dai precedenti accordi decentrati, in ragione del personale in servizio nell'anno **2011** e prudenzialmente riferita al costo a tempo pieno;
- la spesa prevista per il pagamento dell'indennità di comparto in ragione del personale in servizio nell'anno **2011**;
- la spesa prevista per il pagamento delle indennità di rischio, disagio e reperibilità,, nella misura fissata dalla contrattazione nazionale e derivante dalle scelte organizzative precedentemente concordate;
- le risorse messe a disposizione per l'effettiva realizzazione di progetti di sviluppo, secondo le modalità e alle rigorose condizioni già precedentemente e ampiamente descritte.

Come risulta evidente nel CCDI del 24/04/2009, formulato secondo le previsioni della disciplina contrattuale, anche tenendo conto delle specifiche indicazioni fornite dall'ARAN in materia, nell'ambito del documento intitolato "Suggerimenti per il datore di lavoro pubblico nella costruzione di un indice ragionato dei contenuti di un contratto integrativo decentrato", permane, come detto, anche per l'anno **2011**, un adeguato equilibrio nel rapporto tra risorse decentrate stabili e il loro utilizzo, conservandosi, come già negli anni precedenti, un buon differenziale positivo a favore di dette risorse rispetto alla loro effettiva destinazione. Ciò, si ribadisce, costituisce un elemento certamente positivo, anche alla luce delle future prospettive della contrattazione decentrata nell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Fulco Filippo

